

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI DUE POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE *MARKETING* E FORMAZIONE, INQUADRATO NEL LIVELLO I DELLA FASCIA III DEL CONTRATTO FEDERCULTURE.

Il direttore dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT)

informa che è indetto un concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti, a tempo pieno e indeterminato, nel profilo professionale di responsabile *marketing* e formazione, inquadrato nel livello I della fascia III del contratto Federculture, da inserire nella rete commerciale dell'istituto, presso la sede di lavoro di Aosta.

Articolo 1 – Requisiti generali di ammissione

1. Per poter partecipare al concorso, il candidato deve possedere tutti i seguenti requisiti generali:
 - a. con riguardo alla cittadinanza, essere in una delle seguenti condizioni:
 - cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea; familiare di un cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il diritto alla pensione;
 - c. il pieno godimento dei diritti civili e politici;
 - d. l'idoneità fisica per il profilo professionale oggetto del concorso;
 - e. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, per motivi disciplinari;
 - f. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - g. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
2. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

**IVAT - Institut valdôtain
de l'artisanat de tradition**

CF e partita IVA
00467130076

www.lartisana.vda.it

info@lartisana.vda.it

info@pec.lartisana.vda.it

Servizi generali

via Chambéry, 95
11100 Aosta

☎ +39 0165 1835100

Area sviluppo

via Chambéry, 95
11100 Aosta

☎ +39 0165 1835110

Area cultura

**MAV – Museo dell'artigianato
valdostano di tradizione**

frazione Chez Sapin, 86
11020 Fénis (Valle d'Aosta)

☎ +39 0165 1835122

Articolo 2 – Requisiti speciali di ammissione

1. Per poter partecipare al concorso, il candidato deve possedere un titolo di studio pari o superiore alla laurea triennale.
2. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, pena la non ammissione alla stessa, di trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. di aver ottenuto la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio straniero a quello italiano o di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza del titolo di studio presso l'ufficio Riconoscimento titoli di studio della Sovrintendenza agli studi – piazza Albert Deffeyes, 1 – Aosta (per i residenti in Valle d'Aosta) o presso i competenti uffici provinciali o regionali (per i non residenti);
 - b. di aver avviato l'iter procedurale di equiparazione del titolo di studio, ai sensi del comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, inoltrando la relativa richiesta al dipartimento della Funzione pubblica e al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca mediante posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
3. Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero deve dichiarare, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro, pena la decadenza dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria del concorso, di aver ottenuto l'equiparazione del titolo di studio, indicando gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni utili alla verifica.

Articolo 3 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione al concorso

1. L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, pena l'esclusione, è quella on-line tramite il Portale del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>
2. Il candidato che intende partecipare al concorso deve registrarsi preliminarmente sul Portale del reclutamento e accedervi tramite il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) o la carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS) o sistemi Electronic identification, authentication and trust services (eIDAS).
3. Le domande di ammissione possono essere inoltrate fino alle ore 23:59 del giorno 18 giugno 2024, con riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.
4. L'ora e la data di presentazione della domanda di ammissione al concorso sono certificate dal Portale del reclutamento che, allo scadere del termine utile sopra indicato, non permette più di effettuare alcuna azione.
5. L'avvenuta trasmissione della domanda di ammissione è comprovata da un'apposita ricevuta elettronica, scaricabile da chi ha completato la procedura di invio, dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.
6. Il candidato può modificare o integrare la domanda di ammissione al concorso, anche se già inoltrata, fino al termine indicato al comma 3. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

7. In caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale del reclutamento che ne impedisca l'utilizzo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il termine di cui al comma 3 è prorogato per un tempo corrispondente a quello del malfunzionamento, sulla base di quanto accertato da IVAT e documentato sul sito istituzionale dell'ente e sullo stesso Portale del reclutamento.
8. IVAT garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico che risponde ai quesiti dei candidati fino a tre giorni prima del termine di cui al comma 3.

Articolo 4 - Documentazione da allegare digitalmente alla domanda

1. Alla domanda on-line di partecipazione al concorso, il candidato deve allegare esclusivamente i documenti di seguito elencati mediante scansione e caricamento sulla piattaforma informatica:
 - a. eventuale apposita dichiarazione, resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria locale di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento che intenda richiedere una misura dispensativa, uno strumento compensativo e tempi aggiuntivi nello svolgimento del concorso;
 - b. eventuale accertamento, effettuato da una commissione medica di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, per il candidato disabile che intenda richiedere una misura dispensativa, uno strumento compensativo e tempi aggiuntivi nello svolgimento del concorso;
 - c. eventuale accertamento, effettuato da una commissione sanitaria di cui all'articolo 7 della legge 30 marzo 1971 n. 118, per il candidato con invalidità pari o superiore all'80 % che intenda richiedere di essere dispensato dalla preselezione;
 - d. eventuale documentazione che attesti l'avvenuto riconoscimento o l'avvio del procedimento di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione.
2. Il caricamento dei documenti deve essere effettuato direttamente nel Portale del reclutamento, rispettando la dimensione massima stabilita e il formato supportato dei files.

Articolo 5 – Diniego dell'ammissione al concorso

1. Il diniego dell'ammissione al concorso è previsto nei seguenti casi:
 - a. presentazione della domanda con modalità diverse da quella indicata agli articoli 3 e 4;
 - b. omissione delle dichiarazioni utili ad attestare il possesso dei requisiti generali e speciali, richiesti agli articoli 1 e 2 e necessari per l'ammissione al concorso;
 - c. mancato possesso degli stessi requisiti generali e speciali.
2. Nel caso di omissione o incompletezza di altre informazioni, il candidato è ammesso con riserva e gli è concesso il termine perentorio di dieci giorni per il completamento o la regolarizzazione della domanda, pena il mancato riconoscimento di quanto legato all'informazione mancante.
3. L'elenco dei candidati ammessi, con o senza riserva, è pubblicato sul sito istituzionale di IVAT senza effettuare alcuna comunicazione diretta all'interessato.

Articolo 6 – Preselezione

1. I concorrenti ammessi al concorso devono sostenere una preselezione consistente in una prova scritta con quesiti a risposta multipla e predefinita, sui seguenti temi:
 - comunicazione con particolare riferimento agli aspetti teorici, alla strategia e alla progettazione, agli strumenti di comunicazione *offline* e *online*;
 - *marketing* con particolare riferimento ai principali strumenti analitici, strategici e operativi;
 - formazione con particolare riferimento agli aspetti teorici, ai servizi di formazione e alle varie fasi e modalità della loro erogazione, alle competenze, alla validazione delle stesse, ai fondi europei destinati ai progetti di formazione;
 - strumenti gestionali:
 - mappe mentali;
 - sistemi di gestione del tempo e della produttività con particolare riferimento ai diagrammi di Gantt, al metodo *Getting Things Done* – GTD, alla matrice di Heisenhower;
 - modelli per la gestione di programmi e progetti con particolare riferimento agli standard del Project Management Institute, al metodo *Getting Things Done* - GTD, ad Agile;
 - modelli organizzativi con particolare riferimento ai modelli ad autorità distribuita;
 - strumenti di analisi, pianificazione strategica e programmazione con particolare riferimento all'analisi PESTEL, alla matrice SWOT, all'*ICE scoring model*, al ciclo di Deming;
 - linguaggi per la modellazione di processi con particolare riferimento allo standard *Business Process Modeling Notation* – BPMN;
 - lingua francese e inglese: competenze di lettura e scritto a livello C1 (utente esperto) del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
2. Il superamento della preselezione avviene in favore dei candidati che conseguono una tra le 10 migliori valutazioni.
3. La valutazione ottenuta durante la preselezione non influisce sul punteggio finale.
4. Ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, il concorrente con invalidità pari o superiore all'80 % non è tenuto a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 7 – Prove di concorso

1. I concorrenti che hanno superato la preselezione devono sostenere le seguenti prove:
 - a. una prova scritta finalizzata a valutare le capacità di gestione di un progetto;
 - b. un colloquio orale nel quale sono valutate le attitudini della persona rispetto al profilo professionale oggetto del concorso.
2. L'ammissione ad ogni prova successiva è subordinata al superamento della prova precedente. Ogni prova si intende superata con votazione minima di 60/100.

Articolo 8 – Svolgimento della preselezione e delle prove

1. Non è effettuata alcuna comunicazione diretta ai candidati del calendario della preselezione e delle prove di concorso. La data, l'ora e il luogo della preselezione e delle prove sono così fissate:
 - preselezione: 24 giugno 2024;

- prova scritta: 26 giugno 2024;
- prova orale: 28 giugno 2024.

Eventuali variazioni saranno comunicate tramite il sito istituzionale di IVAT e il Portale del reclutamento con almeno 15 giorni di preavviso.

2. Il candidato che non si presenta a sostenere la preselezione o una prova nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, è escluso dal concorso, indipendentemente dalla causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo.
3. La candidata può chiedere una variazione al calendario della preselezione e delle prove solamente se impossibilitata a causa dello stato di gravidanza o allattamento, comunicato con un preavviso di almeno cinque giorni e documentato anche in relazione all'incompatibilità con il suddetto calendario.
4. I candidati devono presentarsi alla preselezione e alle prove muniti di documento di riconoscimento valido, pena l'esclusione dal concorso.
5. Durante la preselezione e le prove non è ammessa la consultazione di libri o altre pubblicazioni portati dai candidati tantomeno l'uso di telefoni cellulari, *smartphone*, *tablet* o dispositivi simili, pena l'esclusione dal concorso.
6. Al candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, la commissione di valutazione di cui all'articolo 11 può concedere la possibilità di sostituire la preselezione e la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi o un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento, ai sensi del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 9 novembre 2021, in attuazione del comma 4-bis dell'articolo 3 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80.
7. Al candidato con disabilità, la commissione di valutazione di cui all'articolo 11 può concedere la possibilità di utilizzare strumenti compensativi o un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della preselezione e delle prove, ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Articolo 9 – Titoli che danno luogo a punteggio

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, sono valutati cumulativamente i seguenti titoli solo nei confronti dei candidati che hanno superato entrambe le prove:
 - a. titoli di studio, superiori rispetto a quello che costituisce requisito per l'ammissione al concorso:
 - laurea magistrale – 30 punti;
2. Non sono valutati altri titoli.

Articolo 10 – Altri titoli che danno luogo a preferenza

1. Agli effetti della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, è applicato l'ordine di preferenza di cui al comma 4 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487.

2. In armonia con quanto previsto dall'articolo 38, comma terzo, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta), a parità di merito, di merito e di titoli, o di titoli di preferenza di cui al comma 1, sono preferiti:
 - i residenti in Valle d'Aosta dalla nascita, gli emigrati valdostani ed i figli degli emigrati valdostani;
 - i residenti in Valle d'Aosta da almeno dieci anni.
3. Ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la rappresentatività dei generi nella qualifica messa a concorso è pari a:
 - 0 % donne;
 - 0% uomini.In caso di parità di punteggio, non sono applicate quindi preferenze di genere.

Articolo 11 – Commissione di valutazione

1. Ai fini dello svolgimento del concorso, il presidente dell'ente nomina un'apposita commissione di valutazione, composta da:
 - a. il direttore di IVAT, in qualità di presidente della commissione, ai sensi della lettera h) del comma 3 dell'articolo 9 dello statuto dell'ente;
 - b. due componenti che intervengono in tutte le fasi del concorso: uno psicologo del lavoro e un soggetto con esperienza manageriale.
 - c. un componente che interviene nelle sole fasi della riunione preliminare e della preselezione: un esperto di lingua francese ed inglese.
2. La partecipazione alla commissione di valutazione avviene a titolo gratuito per i dipendenti dell'amministrazione pubblica mentre per i componenti estranei può dare diritto a corrispettivi o emolumenti, determinati – in via analogica, in assenza di una disciplina da parte di IVAT – secondo quanto disposto dalla Giunta regionale della Valle d'Aosta con deliberazione 19 giugno 2009 n. 1701.
3. La commissione è coadiuvata da un segretario verbalizzante il quale non interviene nelle valutazioni.
4. Non possono far parte della commissione o svolgere funzioni di segretario verbalizzante coloro che si trovano in situazione di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e coloro che hanno con gli stessi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. Esplicita dichiarazione deve essere sottoscritta, in tal senso, dai componenti della commissione di valutazione e dal segretario in occasione della prima seduta o subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati.

Articolo 12 – Lavori della commissione di valutazione e formazione della graduatoria

1. In occasione della riunione preliminare, convocata dal presidente della commissione, la stessa definisce i tempi, le modalità di lavoro e i criteri per la valutazione dei candidati.
2. Tutti i lavori della commissione sono verbalizzati.
3. A conclusione dei lavori, la commissione determina il punteggio finale, utile alla stesura della graduatoria ufficiosa, dato dalla somma delle valutazioni ottenute dai candidati nelle prove di concorso e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

4. Il direttore di IVAT, sulla base degli atti rimessi allo stesso dalla commissione e a seguito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati, approva la graduatoria ufficiale.
5. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, decade dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria del concorso.
6. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di approvazione della stessa.

Articolo 13 – Assunzione

1. IVAT assume a tempo pieno e indeterminato, scorrendo la graduatoria, fino alla copertura dei posti messi a concorso; in funzione delle necessità future IVAT può assumere ulteriormente, scorrendo la stessa graduatoria, anche con contratto a tempo determinato o parziale.
2. Ai sensi della lettera e-bis del comma 2 dell'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, l'ente ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i candidati chiamati ad assumere servizio.
3. I candidati chiamati ad assumere servizio sono invitati a produrre i documenti necessari e a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, nel termine di trenta giorni, prorogabili di ulteriori trenta giorni per giustificati motivi.
4. Dalla data effettiva di assunzione, decorre il periodo di prova che è disciplinato secondo le norme previste dal vigente contratto collettivo di lavoro.
5. Le assunzioni sono disposte applicando il contratto collettivo nazionale Federculture e gli eventuali contratti decentrati.

Articolo 14 – Scorrimento della graduatoria

1. IVAT provvede all'assunzione seguendo l'ordine di graduatoria.
2. La graduatoria può essere utilizzata per assumere personale in aggiunta alle esigenze di copertura dei posti messi a concorso, anche a tempo determinato o a tempo parziale. In tal caso, vengono ripercorse le precedenti posizioni della graduatoria solamente se le condizioni contrattuali sono di miglior favore rispetto a quelle già offerte alla persona risultata idonea.
3. Per ogni assunzione effettuata sulla base del concorso oggetto del presente bando, la percentuale riservata alle categorie di cui all'articolo 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 è cumulata con le frazioni derivanti dalle successive assunzioni o dai futuri concorsi, sino al raggiungimento dell'unità e quindi del posto da riservare.

Articolo 15 – Decadenza dal diritto all'assunzione

1. Il candidato chiamato ad assumere servizio che:
 - o risulti non possedere i requisiti generali e speciali sopra stabiliti;
 - o non produca i documenti richiesti nei termini prescritti;
 - o, dopo aver accettato il contratto proposto, non lo sottoscriva nei termini stabiliti;
 - o, senza giustificato motivo, non assuma servizio nel giorno stabilito dal contratto di lavoro, decade definitivamente dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria del concorso.

Articolo 16 – Trattamento economico

1. È attribuito il trattamento economico stabilito dal contratto Federculture, per la fascia e livello di inquadramento previsto dal presente bando, eventualmente integrato a seguito delle contrattazioni decentrate stipulate dall'ente.
2. Non è riconosciuta alcuna indennità di bilinguismo.

Articolo 17 – Orario e sede di lavoro

1. È applicato l'orario di lavoro stabilito dal contratto Federculture.
2. La sede di lavoro è in Aosta, via Chambéry n. 95.

Articolo 18 – Norme applicabili

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le seguenti norme, per quanto compatibili o, qualora non lo fossero, per analogia:
 - decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487;
 - legge regionale 23 luglio 2010 n. 22;
 - regolamento regionale 12 febbraio 2013 n. 1.
2. Ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea si applica il regolamento recante norme sull'accesso degli stessi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174.
3. Il concorso si svolge nel pieno rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro, in conformità al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

Articolo 19 – Informazioni ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 (privacy)

1. Ai sensi dell'articolo 14 del regolamento UE 2016/679 si informa che:
 - a. il titolare del trattamento è il presidente di IVAT;
 - b. il responsabile della protezione dei dati è il direttore di IVAT;
 - c. i dati personali raccolti sono destinati esclusivamente allo svolgimento del concorso oggetto del presente bando; il trattamento è lecito ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 del citato regolamento perché esso è necessario alla misura precontrattuale, rappresentata dal concorso e per la quale l'interessato ha presentato domanda di partecipazione;
 - d. le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale di IVAT impiegato nella gestione del personale;
 - appaltatori ai quali IVAT si rivolge per l'esecuzione di alcuni processi di gestione del personale;
 - i componenti della commissione di valutazione;
 - altri soggetti pubblici in presenza di una norma o quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
 - fornitori responsabili di alcuni trattamenti dei dati per conto di IVAT;
 - e. i dati trattati non sono trasferiti a destinatari in paesi terzi o a organizzazioni internazionali;
 - f. i dati personali sono conservati per l'intera durata del rapporto di lavoro in caso di assunzione; sono invece conservati per la sola durata della graduatoria negli altri casi;

- g. l'interessato ha diritto di richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione dei dati personali, di limitarne il trattamento, di opporsi allo stesso, di richiedere la portabilità dei dati, di revocare il consenso e di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- h. i dati personali trattati sono conferiti dall'interessato presentando la domanda di ammissione al concorso; il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma la mancata comunicazione impedisce la partecipazione al concorso;
- i. il trattamento dei dati non avviene tramite processi decisionali automatizzati o profilazioni.